



COMUNE DI CALTRANO

PROVINCIA DI VICENZA

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

L'anno duemilatredici addì due del mese di dicembre, alle ore 19.00, nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge, nelle persone dei signori:

		PRESENTE	ASSENTE
SANDONA' dott. MARCO	Sindaco	X	
ZANOCCO GIOVANNI	Assessore	X	
DAL SANTO ALESSANDRO	Assessore	X	
FRIGO RICCARDO	Assessore	X	
ZORDAN MASSIMO	Assessore	X	

Assiste il Segretario Comunale **Tedeschi dott.ssa Caterina**

Assume la presidenza il Signor **Sandonà dott. Marco**, il quale riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame il seguente

OGGETTO

**AZIONI TERRITORIALI A SOSTEGNO DEL VERO "MADE IN ITALY"
AGROALIMENTARE**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.8.2000 resi sulla proposta;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI CALTRANO
SETTORE AFFARI GENERALI
anagrafe@comune.caltrano.vi.it
Piazza Dante n. 8 – 36030 CALTRANO (VI)
n. telefono 0445 891043 n. fax 0445 390043
C.F. 840009102244 – P. I.V.A. 00541820247

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA

OGGETTO: AZIONI TERRITORIALI A SOSTEGNO DEL VERO “MADE IN ITALY” AGROALIMENTARE

IL SINDACO

PREMESSO che la Federazione Provinciale Coldiretti di Vicenza ha presentato in data 26.11.2013 prot. n. 4265 una proposta di ordine del giorno finalizzata alla condivisione da parte del Comune di Caltrano dell' azione di Coldiretti a tutela del vero “*Made in Italy*” agroalimentare, con particolare riguardo al settore delle carni suine, nonché all’assunzione di tutte le altre iniziative che l’Amministrazione considererà utili e vorrà intraprendere;

RICHIAMATA la precedente proposta di Ordine del Giorno trasmessa dalla Coldiretti in data 19.01.2012 prot. 235 ed approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 25.01.2012;

DATO ATTO che la suddetta proposta di Ordine del Giorno recita:

“In un momento di grave crisi in cui il nostro Paese è alla ricerca di azioni e risorse per il rilancio dell' economia e della crescita occupazionale, il *Made in Italy* e, in particolare, quello agroalimentare, è universalmente riconosciuto come straordinaria leva competitiva "ad alto valore aggiunto" per lo sviluppo del Paese.

L' agroalimentare *Made in Italy* registra un fatturato nazionale superiore ai 266 miliardi di euro e rappresenta oltre il 17% del prodotto interno lordo.

Il *Made in Italy* agroalimentare si caratterizza per suoi primati in termini di maggior valore aggiunto per ettaro in Europa, livello di sicurezza e sistema dei controlli degli alimenti, prodotti a denominazione protetta e produzioni biologiche.

La crescita costante dell' export testimonia l'indiscutibile ruolo dell' agroalimentare nazionale e del valore attribuito al marchio "*Italia*", con un territorio ed una produzione ammirati ed imitati nel mondo.

In Italia, la produzione di carni suine è stimata in 1.299.000 tonnellate l'anno e sono oltre 26.200 gli allevamenti di suini ampiamente diffusi su tutto il territorio nazionale.

In Italia, rispetto a 73,5 milioni di cosce suine consumate, 57,3 milioni sono di importazione, 24,5 milioni sono di produzione nazionale e 8,3 milioni vengono avviate all'esportazione.

I dati relativi alle importazioni di cosce fresche riportano percentuali altissime riferite alla provenienza di prodotti da alcuni Stati dell'Unione europea.

Sulla base dei dati elaborati dall' Associazione nazionale allevatori di suini (ANAS) risulta che l'Italia nel 2012 ha importato, solo dalla Germania, il 52% di suini vivi e carni suine, per un totale di 535.309 tonnellate.

Da articoli apparsi sulla stampa europea è emerso che l'efficienza dell'industria della carne suina in Germania è basata su prodotti a basso costo, operai sottopagati, falde acquifere inquinate e tecniche di allevamento non sostenibili e con gravi ripercussioni sulla salute dei consumatori legate all'eccessivo impiego di antibiotici.

Molti controlli operati nel settore delle carni suine hanno già evidenziato la violazione della disciplina in materia di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari e condotte poste in essere in maniera ingannevole, fraudolenta e scorretta, allo specifico scopo di far intendere al consumatore che i prodotti acquistati sono di origine e di tradizione italiana.

Occorre prevenire e contrastare l' usurpazione del *Made in Italy*, assicurando la qualità, la salubrità, le caratteristiche e l' origine dei prodotti alimentari, in quanto elementi funzionali a garantire la salute ed il benessere dei consumatori ed il diritto ad una alimentazione sana, corretta e fondata su scelte di acquisto e di consumo consapevoli.

La circolazione di alimenti, che evocano una origine ed una fattura italiana che non possiedono, pregiudica l'immagine del patrimonio agroalimentare nazionale che, come espressione dell'identità culturale dei territori, rappresenta un bene collettivo da tutelare ed uno strumento di

valorizzazione e di sostegno allo sviluppo rurale.

L' articolo 26, comma 2, lettera b) del regolamento CE 25 ottobre 2011, n.1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, impone come obbligatoria l'indicazione del paese d'origine o del luogo di provenienza per una serie di prodotti, tra cui le carni di animali della specie suina, fresche, refrigerate o congelate, fissando alla Commissione il termine del 13 dicembre 2013 per adottare le disposizioni di attuazione dell'obbligo.

La legge 3 febbraio 2011, n.4, *Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari*, offre l'opportunità di anticipare l'applicazione della normativa comunitaria introducendo l'obbligo di indicare l'esatta provenienza dell'origine degli alimenti nei settori delle carni suine, del latte e di tutti i prodotti trasformati a garanzia del corretto funzionamento del mercato e dell'adozione di scelte informate da parte dei consumatori.

Invece che alla valorizzazione ed alla promozione del vero *Made in Italy*, assistiamo ad una vera e propria svendita della nostra economia e dei nostri territori, che rischia di danneggiare irrimediabilmente il nostro vero grande patrimonio.”

PROPONE

1. di approvare l'ordine del giorno presentato dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Vicenza ritenendolo ampiamente condivisibile in quanto motivato anche della necessità di tutelare gli interessi delle imprese della filiera agroalimentare del nostro Comune, ad integrazione del precedente Ordine del Giorno trasmesso dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Vicenza, recepito in data 19.01.2012 prot. 235 ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 25.01.2012;
2. di impegnarsi ad intraprendere iniziative per:
 - a. sollecitare il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il Ministero della salute al fine di assicurare il rispetto, da parte della Commissione Europea, del termine del 13 dicembre 2013, imposto dal regolamento n. 1169/2011/CE, per l'attuazione dell'obbligo di indicazione del paese di origine o del luogo di provenienza con riferimento alle carni suine;
 - b. attivare, nelle more dell' approvazione, a livello comunitario, dei suddetti provvedimenti di attuazione, i decreti di attuazione della legge 3 febbraio 2011, n. 4 per introdurre l'obbligo di etichettatura a partire dalle carni suine e, inoltre, avviare opportune campagne di informazione per gli organi di controllo e per i consumatori sulle normative in materia di etichettatura dei prodotti alimentari e le indicazioni di

origine;

- c. promuovere, con specifico riferimento al settore del commercio con l'estero nel settore delle carni suine, tutte le iniziative più opportune al fine di prevenire le pratiche fraudolente o ingannevoli, ai danni del *Made in Italy* o, comunque, ogni altro tipo di operazione o attività commerciale in grado di indurre in errore i consumatori e, ancora, assicurare la più ampia trasparenza delle informazioni relative ai prodotti alimentari ed ai relativi processi produttivi e l'effettiva rintracciabilità degli alimenti;
- d. impedire l'uso improprio di risorse pubbliche per finanziare progetti o imprese che possano alimentare il fenomeno del finto *Made in Italy*, introducendo fattori di concorrenza sleale per le imprese italiane e pregiudicando gli interessi dei cittadini e dei consumatori;
- e. sollecitare i Ministri competenti all'adozione, anche per le carni suine, di un sistema analogo a quello previsto dall'articolo 10 della legge 14 gennaio 2013, n.9, *Norme sulla qualità e la trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini*, al fine di rendere accessibili a tutti gli organi di controllo ed alle Amministrazioni interessate le informazioni ed i dati sulle importazioni e sui relativi controlli, concernenti l'origine di tutti i prodotti alimentari, nonché assicurare l'accesso ai relativi documenti da parte dei consumatori, anche attraverso la creazione di collegamenti a sistemi informativi ed a banche dati elettroniche gestiti da altre autorità pubbliche;
- f. di ottenere esaustive informazioni, anche al fine di valutare possibili azioni legali a tutela dell'immagine del Comune il cui improprio utilizzo è fonte di danni al sistema produttivo ed occupazionale comunale.

Caltrano, 26.11.2013

IL SINDACO
F.to Sandonà dott. Marco

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Il responsabile del settore affari generali F.to Dal Santo Moreno _____ Caltrano, 26.11.2013	Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Il responsabile del settore finanziario F.to Nicoletti Franco _____ Caltrano,
--	---

Parere favorevole in conformità alle Leggi , allo Statuto ed ai Regolamenti

Art. 59, comma 2 dello Statuto Comunale

Art. 20, comma 2 , lettera i, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi

Il Segretario Comunale
Tedeschi Dott.ssa Caterina

.....

Caltrano

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sandona' dott. Marco

Il Segretario Comunale
F.to Tedeschi dott. ssa Caterina

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ In data _____, in quanto dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

☐ In data _____, ossia dopo dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Caltrano, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tedeschi dott. ssa Caterina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 10.12.2013 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e contestualmente comunicata ai capi Gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del medesimo decreto.

Caltrano, 10.12.2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Crosara Laura

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caltrano, 10.12.2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Crosara Laura